

INPS

DETERMINAZIONE n. 144 del 10 NOV. 2016
INPS - UFF. OO.CC. - Pervenuto il 11 NOV. 2016

Oggetto: Addendum all'accordo di collaborazione per l'invio di comunicazioni sulla previdenza ai residenti nella regione Trentino Alto Adige iscritti a Fondi Pensione Regionali.

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

Visto il D.Lgs. 30 giugno 1994 n. 479;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366;

Visto l'art. 7, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Visto il D.P.R. 16 febbraio 2015 con il quale il Prof. Tito Michele Boeri è stato nominato, per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data del decreto medesimo, Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Vista la determinazione presidenziale n. 103 del 28 luglio u.s. con la quale è stato approvato l'accordo tra l'INPS e la Regione Autonoma Trentino Alto Adige per l'invio di comunicazioni sulla previdenza ai residenti nella regione iscritti a Fondi Pensione Regionali;

Visto che il 1° agosto u.s., l'accordo di cui sopra è stato perfezionato dalle Parti con firma digitale;

Visto che con l'accordo l'INPS si impegna ad inviare, unitamente alle proprie comunicazioni relative al nuovo servizio telematico "La mia Pensione" (cd. "Buste arancioni"), informazioni della stessa

M

Regione, contenute in un unico foglio, relative ai residenti iscritti a Fondi Pensioni Regionali;

Preso atto che per l'elaborazione, la stampa e la spedizione dei plichi l'Istituto ha calcolato, sulla base di una platea stimata di 55.000 soggetti interessati, gli oneri a carico della Regione pari alla somma di € 0,33 per ciascuna comunicazione come previsto nell'art. 3 dell'accordo sottoscritto;

Preso atto che all'avvio delle attività dirette a dar seguito alla prevista collaborazione, in data 1° settembre 2016, la Regione ha comunicato che, dal totale dei CF inviati dall'INPS destinatari delle cd. "Buste arancioni" iscritti anche ai Fondi Pensioni Complementari, pari a 54.429, sono da escludere 7.579 soggetti in quanto non più iscritti ad alcun fondo e che, conseguentemente, le "buste arancioni" che l'INPS deve inviare contenenti anche informazioni aggiuntive della Regione TAA diminuiscono a 46.850;

Preso atto che la Regione ha inoltre richiesto che ad una platea di 1.563 soggetti siano inviati due fogli relativi alla previdenza complementare in quanto gli interessati risultano iscritti a due fondi dichiarandosi disponibile, per l'invio delle comunicazioni riferite a detta casistica, a versare ulteriori € 0,33 che si aggiungono agli € 0,33 del primo foglio già previsto;

Preso atto dell'ulteriore richiesta della Regione tesa a concludere l'invio delle comunicazioni entro l'anno corrente, in luogo dei previsti 36 mesi, in considerazione del fatto che i prospetti della previdenza complementare da spedire per il tramite dell'INPS contengono informazioni aggiornate al 31/12/2015;

Preso atto che le richieste della Regione rendono necessario sostituire o integrare alcuni articoli dell'accordo già sottoscritto opportunamente riportati nell'Addendum che in tal modo rimodula i reciproci impegni delle Parti conseguenti alle nuove esigenze esposte dalla stessa Regione;

Preso atto, in particolare, che sono stati ricalcolati gli oneri in relazione al un numero ridotto di soggetti interessati dalle comunicazioni e alla diversificazione degli invii (1 o 2 fogli) e che il costo unitario per comunicazione, con i nuovi parametri, ammonta a € 0,54;

Preso atto, inoltre, che è stato aggiunto l'allegato A, con il facsimile di comunicazione che la Regione e Pensplan, Ente strumentale della stessa che gestisce la Previdenza Complementare, invierà ai 46.850 destinatari;

m

Preso atto che, inoltre, sono state definite le specifiche tecniche per gestire le operazioni di invio delle cd. "buste arancioni" integrate con le informazioni dei fondi regionali che consentono il corretto abbinamento, tramite codici fiscali, delle comunicazioni della Regione con quelle dell'INPS;

Preso atto che le specifiche tecniche di cui sopra sono contenute nell'allegato B all'Addendum e che alle stesse la Regione si dovrà attenere per comunicare all'INPS i dati utili a dare esecuzione all'accordo tra le Parti nel nuovo termine di durata dell'accordo, fine anno 2016, se la Regione provvederà all'invio dei file utili, predisposti secondo detto allegato, entro il 18.11.2016, ciò al fine di consentire all'Istituto le lavorazioni in tempo utile;

Vista la relazione predisposta sull'argomento dalla Direzione Generale;

Su proposta del Direttore generale,

DETERMINA

di approvare l'Addendum all'accordo di collaborazione per l'invio di comunicazioni sulla previdenza ai residenti nella regione Trentino Alto Adige iscritti a Fondi Pensione Regionali, secondo l'allegato schema che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Il Presidente
Prof. Tito Michele Boeri

Ufficio di Segreteria
degli Organi Collegiali
Per copia conforme all'originale
Il Direttore

Addendum all'accordo di collaborazione per l'invio di comunicazioni sulla previdenza ai residenti nella regione iscritti a Fondi Pensione Regionali

Tra

l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (di seguito INPS) con sede in Roma, codice fiscale 80078750587, rappresentato dal Presidente Prof. Tito Michele Boeri

e

la **Regione Autonoma Trentino Alto Adige** (di seguito Regione) con sede in Trento, codice fiscale 80003690221, rappresentata dal Presidente dott. Arno Kompatscher

congiuntamente indicati "le Parti"

Premesso che

- le Parti hanno sottoscritto in data 1 agosto 2016 un accordo di collaborazione per l'invio di comunicazioni sulla previdenza ai residenti nella stessa regione iscritti a Fondi Pensione Regionali;
- in fase di attuazione è emersa la necessità di apportare delle modifiche agli impegni assunti, rimodulandoli parzialmente sotto l'aspetto operativo, economico e temporale;
- è necessario modificare all'art. 2 la frase "mediante un foglio, due pagine fronte/retro" con la seguente "mediante un foglio, due pagine fronte/retro ovvero due fogli, quattro pagine fronte/retro in base alle liste dei destinatari di cui all'art. 3";
- è inoltre necessario sostituire o integrare gli artt. 3 e 7 ed aggiungere l'art. 9 e gli allegati A e B, fermi restando gli artt. 1, 4, 5, 6 e 8.

Premesso quanto sopra quale parte integrante del presente atto, le Parti concordano di integrare il precedente accordo come segue:

**all'ART. 2
Modalità operative**

La seguente espressione riportata alla fine del secondo capoverso, "mediante un foglio, due pagine fronte/retro" è sostituita con "mediante

un foglio, due pagine fronte/retro ovvero due fogli, quattro pagine fronte/retro in base alle liste dei destinatari di cui all'art. 3".

ART. 3

Oneri e regolazioni finanziarie

L'art. 3 è sostituito come segue:

La Regione per l'erogazione del servizio di cui all'art. 1 precostituisce la provvista necessaria per l'elaborazione, la stampa e la spedizione dei plichi, calcolata su una platea già di 46.850 soggetti. L'importo di € 25.336 dovrà essere versato sul conto corrente di Tesoreria intestato all'INPS n. 20350. L'INPS provvede alla spedizione entro 30 giorni dal versamento. È esclusa ogni anticipazione finanziaria a carico dell'INPS.

L'importo unitario degli oneri per ciascuna comunicazione effettuata nel 2016, calcolato tenendo conto dei costi di stampa e spedizione dei plichi e dei costi di elaborazione e gestione dei flussi informativi, è pari ad euro € 0,54.

La comunicazione con un solo foglio aggiuntivo inserito nella busta arancione riguarderà 45.287 destinatari, mentre per gli altri 1.563 destinatari la comunicazione sarà composta da due fogli aggiuntivi inseriti nella busta arancione, in quanto titolari di contribuzioni in più Fondi.

Per comunicazioni aggiuntive rispetto a quelle sopra indicate, il costo sarà ricalcolato sulla base delle condizioni applicate all'INPS al momento della richiesta.

all'ART. 7

Durata e decorrenza

L'art. 7 è integrato come segue:

L'invio delle comunicazioni relative alla platea di soggetti di cui all'art. 3 verrà effettuato entro l'anno 2016, purchè la Regione abbia provveduto all'invio dei file individuali nei tempi previsti e secondo le specifiche di cui all'allegato B ed al versamento delle somme entro il mese di novembre 2016.

ART. 9
Modalità di comunicazione dei dati dalla Regione all'INPS

É inserito il seguente articolo:

La Regione consegnerà al referente INPS un DVD contenente i dati secondo le specifiche dell'allegato B, unitamente ad una nota, debitamente sottoscritta, contenente sia l'elenco dei Codici Fiscali, sia la dichiarazione che il contenuto del DVD corrisponde a tale elenco e che è coerente con le specifiche tecniche dell'allegato B.

Per ciascun nominativo sarà inserito nel DVD uno oppure due file PDF redatti secondo il facsimile dell' allegato A e formati secondo le specifiche tecniche di cui all'allegato B.

Per la Regione
Il Presidente
Dott. Arno Kompatscher

firmato digitalmente

Per l'INPS
Il Presidente
Prof. Tito Michele Boeri

firmato digitalmente

ALL.A



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONOMA TRENIN-SÜDTIROL

pensplan 

Calcolo previsionale della Sua pensione complementare

Gentile aderente (nome e cognome),

la presente comunicazione contiene una stima della pensione complementare che riceverà al momento del pensionamento dal (nome fondo pensione).
Il calcolo dell'importo che Le verrà erogato è basato sulla posizione individuale finora maturata nel Suo fondo pensione e sulla stima dell'evoluzione della posizione stessa fino al pensionamento.
L'importo della pensione complementare e l'ammontare della posizione individuale maturata al momento del pensionamento qui riportati sono espressi al netto degli effetti dell'inflazione e basati su procedure di stima e su ipotesi/dati di calcolo¹ che potrebbero non trovare conferma nel corso del rapporto associativo con il fondo pensione. In tal caso la posizione individuale effettivamente maturata e la pensione complementare corrispondente risulteranno differenti da quelle qui riportate. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né la società Pensplan Centrum S.p.A., né il fondo pensione, né la Covip. Inoltre le indicazioni fornite non sostituiscono né integrano la "Comunicazione Periodica" e l'allegato documento "La mia pensione complementare", contenenti le informazioni aggiornate sulla posizione maturata e la stima della prima rata di rendita attesa al momento del pensionamento, che il Suo fondo continuerà ad inviarLe.

La previsione della Sua pensione complementare

Il calcolo della pensione complementare tiene conto della normativa in vigore e si basa su cinque fondamentali elementi: la posizione individuale maturata nel fondo pensione, la dinamica della retribuzione (e conseguentemente della contribuzione al fondo pensione), il rendimento atteso della linea d'investimento scelta, l'età anagrafica ed i costi² del fondo pensione. Per avere, in modo semplice e immediato, un'idea dei costi complessivi praticati si consiglia di verificare il cosiddetto "Indicatore sintetico dei costi" reso noto nella Nota Informativa del proprio fondo pensione.
L'importo della pensione complementare si riferisce ad una rendita vitalizia immediata senza reversibilità ottenuta mediante conversione dell'intera posizione individuale maturata al momento del pensionamento.



Previsione pensione complementare mensile lorda: euro

La Sua posizione individuale maturata

Al 31/12/2015 la Sua posizione maturata ammonta a euro.

Stima dell'evoluzione della Sua posizione individuale

A fronte di continuità contributiva la Sua posizione ammonterà a euro al momento del

pensionamento.

Attenzione: l'ammontare effettivo della posizione individuale al momento del pensionamento è soggetto a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla linea d'investimento scelta. Per maggiori dettagli sulla propria linea di investimento (effettiva composizione azionaria/obbligazionaria, descrizione e, qualora previsto, rendimento minimo garantito), si consiglia di consultare la Nota Informativa del proprio fondo pensione.

Controlli l'andamento della Sua posizione individuale

La invitiamo a controllare periodicamente l'andamento della Sua posizione individuale di previdenza complementare. Può farlo attraverso la "Comunicazione periodica" che il Suo fondo pensione Le invia annualmente con le informazioni più importanti sul Suo piano previdenziale complementare (l'ammontare della posizione individuale maturata e dei contributi versati, i rendimenti conseguiti ed i costi effettivamente sostenuti). Insieme alla "Comunicazione periodica" riceve anche il documento "La mia pensione complementare" con una stima aggiornata della Sua futura pensione complementare. Inoltre può controllare in ogni momento la Sua posizione individuale anche online accedendo alla Sua area riservata dal sito internet: (link del fondo). Queste informazioni Le consentono di controllare tempo per tempo la regolarità dei versamenti effettuati e l'adeguatezza del Suo piano previdenziale complementare.



Per qualsiasi ulteriore informazione può rivolgersi in ogni momento al Suo fondo pensione oppure ad uno degli sportelli informativi Pensplan Infopoint presenti su tutto il territorio della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol. Consulti la lista completa di tutti i Pensplan Infopoint su www.pensplan.com.

Può inoltre rivolgersi direttamente agli uffici di Pensplan Centrum S.p.A.:

Sede di Bolzano

Via della Mostra 11/13
39100 Bolzano
Tel. +39 0471 317 600

Sede di Trento

Via Gazzoletti 2 c/o Palazzo della Regione
38122 Trento
Tel. +39 0461 274 800

info@pensplan.com – www.pensplan.com

¹ I risultati del calcolo previsionale sono ottenuti in base alle ipotesi ed ai dati previsti dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (Covip) per la redazione del documento "La mia pensione complementare" di cui alla Deliberazione del 31 gennaio 2008 e successive modifiche ed integrazioni (in precedenza denominato "Progetto esemplificativo personalizzato"). Tale documento rappresenta una stima dell'evoluzione tempo per tempo della posizione individuale e dell'importo della pensione complementare attesa e viene trasmesso entro il 31 marzo di ogni anno agli iscritti di un fondo pensione unitamente alla "Comunicazione periodica". Di seguito si riporta l'elenco delle ipotesi e dei dati utilizzati nel calcolo previsionale:

a) Ipotesi definite dalla Covip:

- tasso atteso di inflazione: 2,00%

- tasso atteso di crescita della contribuzione/retribuzione (in termini reali): 1,00%

- basi demografiche per il calcolo della rendita: IPS55 (differenziata o indifferenziata per sesso secondo quanto applicato dal fondo)*

- basi finanziarie per il calcolo della rendita: 0,00%

- costo relativo alla trasformazione della posizione individuale in pensione complementare: 1,25%

* Qualora i coefficienti di conversione effettivamente utilizzati dalla forma pensionistica complementare al momento dell'elaborazione della proiezione risultino meno favorevoli all'iscritto rispetto a quelli sopra indicati, il calcolo della prima

- rata mensile di rendita ne tiene conto applicando i coefficienti propri della forma pensionistica.
- b) Et  di pensionamento: a differenza di quanto previsto dalla Covip   stata utilizzata un'et  di pensionamento di 66 anni per la generalit  degli iscritti ai fondi pensione
 - c) Dati relativi al fondo pensione: costi diretti e indiretti connessi alla partecipazione nella fase di accumulo
 - d) Dati relativi all'iscritto: et , sesso, misura della contribuzione e linea d'investimento scelta
 - e) Tasso atteso di rendimento della linea d'investimento (in termini reali e al lordo dei costi e della tassazione): 4% medio annuo per la componente azionaria e 2% medio annuo per la componente obbligazionaria
- ² I costi del fondo pensione incidono nel calcolo della pensione complementare e differiscono in base alla linea d'investimento scelta.



Berechnung Ihrer voraussichtlichen Zusatzrente

Sehr geehrtes Mitglied (nome e cognome),

anbei finden Sie eine Schätzung der Zusatzrente, die Ihnen der (nome fondo pensione) ab der Pensionierung ausbezahlt.

Die Berechnung für die Höhe der künftigen Zusatzrente basiert auf Ihrer bisher angereiften persönlichen Rentenposition im Zusatzrentenfonds und einer Schätzung, wie sich dieselbe bis zur Pensionierung entwickelt.

Der Betrag der Zusatzrente und die Höhe der bei Pensionierung angereiften persönlichen Rentenposition in diesem Schreiben sind inflationsbereinigt und stützen sich auf Schätzungen sowie Berechnungsdaten und -annahmen¹, welche sich im Laufe der Zeit auch nicht bestätigen können. Daher kann die effektiv angereifte persönliche Rentenposition und die sich daraus ergebende Zusatzrente von den angegebenen Beträgen abweichen. Diese Angaben verpflichten daher in keinsten Weise weder die Gesellschaft Pensplan Centrum AG, noch den Zusatzrentenfonds, noch die Covip. Außerdem ersetzen oder ergänzen diese Angaben in keiner Weise die „Periodische Mitteilung“ und das beiliegende Dokument „Meine Zusatzrente“ mit aktuellen Informationen zur angereiften Rentenposition und einer neuen Schätzung der ersten Rate der Zusatzrente bei Pensionierung. Diese Unterlagen werden Sie auch weiterhin von Ihrem Fonds erhalten.

Ihre voraussichtliche Zusatzrente

Die Berechnung der Zusatzrente berücksichtigt die geltenden Gesetzesbestimmungen und stützt sich auf fünf Elemente: die angereifte persönliche Rentenposition, die Entwicklung der Entlohnung (und die damit zusammenhängende Beitragszahlung), die erwartete Rendite bei der gewählten Investitionslinie, das Alter und die Kosten² des Zusatzrentenfonds. Einen einfachen und schnellen Überblick über die gesamten Kosten liefert der so genannte „Zusammenfassende Kostenanzeiger“ im Informationsblatt Ihres Zusatzrentenfonds. Bei der angegebenen Zusatzrente handelt es sich um eine nicht übertragbare sofortige Leibrente, die man durch die Umwandlung der gesamten persönlichen Rentenposition bei Pensionierung in Rente erhält.



Voraussichtliche monatliche Zusatzrente brutto: Euro

Ihre angereifte persönliche Rentenposition

Am 31/12/2015 belief sich Ihre angereifte Rentenposition auf Euro.

Schätzung der Entwicklung der persönlichen Rentenposition

Bei kontinuierlicher Beitragszahlung wird sich Ihre Rentenposition bei Pensionierung auf Euro belaufen.

Achtung: Die effektive Höhe der persönlichen Rentenposition bei Pensionierung kann vom angegebenen Betrag abweichen. Diese hängt nämlich von den Renditen ab, welche die gewählte Investitionslinie tatsächlich erzielt. Für weitere Informationen zu Ihrer Investitionslinie (effektiver Aktien- und Anleihenanteil, Beschreibung und garantierte Mindestrendite, falls eine solche vorgesehen ist) lesen Sie bitte das Informationsblatt Ihres Zusatzrentenfonds.

Prüfen Sie Ihre persönliche Rentenposition

Wir empfehlen Ihnen, regelmäßig die Entwicklung Ihrer persönlichen Rentenposition zu prüfen. Einmal jährlich erhalten Sie dafür von Ihrem Zusatzrentenfonds die „Periodische Mitteilung“ zugesandt. Diese enthält die wichtigsten Informationen für Ihren Vorsorgeplan: Höhe der angereiften persönlichen Rentenposition, eingezahlte Beiträge, erzielte Renditen und effektive Kosten. Zusammen mit der „Periodischen Mitteilung“ erhalten Sie das Dokument „Meine Zusatzrente“ mit einer neuen Schätzung, wie hoch Ihre künftige Zusatzrente ausfällt.

Außerdem können Sie Ihre persönliche Rentenposition jederzeit online prüfen und zwar im geschützten Bereich auf folgender Internetseite: ([link del fondo](#)) Anhand dieser Informationen können Sie von Zeit zu Zeit prüfen, ob die Beiträge regelmäßig aufscheinen und der Vorsorgeplan Ihrem Sparziel entspricht.



Für weitere Informationen stehen Ihnen Ihr Zusatzrentenfonds oder einer der vielen Pensplan Infopoints in der gesamten Region Trentino-Südtirol gerne zur Verfügung. Eine vollständige Liste dieser Informationsschalter finden Sie auf www.pensplan.com.

Zudem können Sie sich natürlich auch direkt an die Büros der Pensplan Centrum AG wenden:

Sitz Bozen
Mustergasse 11/13
39100 Bozen
Tel. +39 0471 317 600

Sitz Trient
Via Gazzoletti 2 c/o Palazzo della Regione
38122 Trient
Tel. +39 0461 274 800

info@pensplan.com – www.pensplan.com

¹ Die voraussichtlichen Ergebnisse wurden anhand von Schätzungen und Daten berechnet, die laut Beschluss der Aufsichtsbehörde der Rentenfonds (Covip) vom 31. Januar 2008 samt nachfolgender Änderungen und Ergänzungen für die Erstellung des Dokuments „Meine Zusatzrente“ (früher als „Personalisiertes Vereinfachendes Beispiel“ bezeichnet) zu verwenden sind. Bei diesem Dokument handelt es sich um eine Schätzung der Entwicklung der persönlichen Rentenposition im Laufe der Zeit, welche die Mitglieder von Zusatzrentenfonds zusammen mit der „Periodischen Mitteilung“ innerhalb 31. März jeden Jahres erhalten. Nachfolgend eine Auflistung der Schätzungen und Daten, die für die Berechnung verwendet wurden:

a) Annahmen der Covip:

- Erwartete Inflationsrate: 2,00%
- Erwartete Wachstumsrate der Beitragszahlung/Entlohnung (real): 1,00%
- Demographische Grundlage für die Berechnung der Zusatzrente: IPS55 (je nach Zusatzrentenfonds wird dabei zusätzlich zwischen Mann/Frau unterschieden)*
- Finanztechnische Grundlage für die Berechnung der Zusatzrente: 0,00%

- Kosten für die Umwandlung der persönlichen Rentenposition in eine Zusatzrente: 1,25%

* Falls zum Zeitpunkt der Hochrechnung die effektiven Umwandlungskoeffizienten des Zusatzrentenfonds niedriger sind als die oben angegebenen, werden für die Berechnung der ersten monatlichen Zusatzrente die Umwandlungskoeffizienten des Zusatzrentenfonds verwendet.

b) Renteneintrittsalter: im Unterschied zum Alter, das die Covip für das Dokument „Meine Zusatzrente“ vorsieht, wurde

- ein generelles Renteneintrittsalter von 66 Jahren für alle Mitglieder in Zusatzrentenfonds verwendet
- c) Zusatzrentenfondsdaten: direkte und indirekte Kosten in der Sparphase
 - d) Mitgliedsdaten: Alter, Geschlecht, Höhe der Beitragszahlung und gewählte Investitionslinie
 - e) Erwartete durchschnittliche Rendite bei der Investitionslinie (real und vor Abzug der Kosten und Steuern): 4% jährlich für den Aktienanteil und 2% jährlich für den Anleihenanteil
- ² Die Kosten des Zusatzrentenfonds beeinflussen die Berechnung der Zusatzrente und unterscheiden sich aufgrund der gewählten Investitionslinie.

Allegato B all'addendum – specifiche tecniche

Le specifiche tecniche riguardano:

1. SPECIFICHE DELL'ALLEGATO A

- 1.1. il formato della nota della Regione di cui all'allegato A, dovrà avere le medesime caratteristiche della nota INPS, inserita nella busta arancione;
- 1.2. il file della nota di cui al punto 1.1. dovrà essere di tipo PDF;
- 1.3. Il file PDF deve essere così strutturato:

- ✓ Caratteri e Immagini in BIANCO/NERO (no scala di grigi), con risoluzione immagini min. 300 dpi max. 600 dpi
- ✓ Margini
 - 11 mm bordo destro/sinistro
 - 14 mm bordo superiore/inferiore
- ✓ FRONTE/RETRO
- ✓ Il FONT deve essere "ARIAL" ed "EMBEDDED"
- ✓ Il nome del PDF deve essere:
 - Per il fondo Laborfonds (numero da inserire da parte di Pensplan) "CodiceFiscalexxxxxx.PDF" (Es: AAABBB84A43B220F-C-20151231-d6c215fdca.pdf
 - Per il fondo Plurifonds " (numero da inserire da parte di Pensplan) "numerico.pdf" (es:1.pdf)

- 1.4 I file "pdf" devono essere accompagnati da un file ".CSV" così composto:

Codice Fiscale destinatario; Nome File (1Fondo); Nome File (2Fondi); Lingua

A titolo esemplificativo si riportano i seguenti casi:

- AAABBB84A43B220F;AAABBB84A43B220F-C-20151231-d6c225fdca.pdf;1.pdf;IT
- BBAAA84A43B220F;BBAAA84A43B220F-C-20151231-d6c216fdca.pdf;2.pdf;IT
- CCCBBB84A43B220F;CCCBBB84A43B220F-C-20151231-d9c215fdca.pdf;DE
- DDDCCC84A43B220F;DDDCCC84A43B220F-C-20151231-d6c215fcda.pdf;3.pdf;DE

2. SPECIFICHE DEL DVD

2.1 Caratteristiche del DVD

Il DVD dovrà essere del tipo non riscrivibile, contenente una cartella denominata PENSPLAN contenente tutti i file PDF ed un file CSV di raccordo tra i codici fiscali destinatari della comunicazione ed i file PDF

3. TEMPISTICA NELLA CONSEGNA DEI DATI

Consegna del DVD contenente i file PDF e CSV: La trasmissione dei 46.850 file deve avvenire tassativamente entro il 18/11/2016 per consentire all'INPS di terminare le lavorazioni entro il 23/12/2016.

4. EVENTI PER I MANCATI ABBINAMENTI

Gli eventi di mancato abbinamento tra file PDF e invio comunicazioni. Nei casi in cui il soggetto a suo tempo selezionato da INPS e verificato dalla Regione non risulti essere al momento dell'invio più destinatario della comunicazione INPS Busta arancione in una delle situazioni sotto elencate (a titolo esemplificativo) la comunicazione della Regione non sarà inviata e l'onere di cui all'art. 3 sarà rimborsato da INPS secondo il costo unitario concordato.

Casistiche:

- Pensionamento dell'assicurato (già avvenuto o nei successivi 6 mesi)
- Decesso dell'assicurato
- Indirizzo più lungo di 40 caratteri
- Il trasferimento all'estero
- sussistenza di una delle seguenti causali, come ultima riga dell'estratto conto contributivo:
 - o MOBILITÀ/TRATTAMENTI SIMILARI
 - o SUSSIDIO DISOCCUPAZIONE
 - o DISOCCUPAZIONE
 - o DISOCCUPAZIONE FRONTALIERI/RIMPATRIATI
 - o CTR. FIGUR. MINI-ASPI 2012
 - o CTR. FIGUR. PER MINI-ASPI
 - o CTR. FIGURATIVA PER ASPI
 - o PREAVVISO
 - o CTR. FIGURATIVA PER NASPI
 - o INDENNIZZO COMMERCIANTE
 - o TRATTAMENTO SPECIALE EDILE